

PLANIMETRIA - SCALA 1:1000

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE REGIONALE DELL'ABRUZZO N. 12 DEL 03/03/2005 - MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEL MONUMENTO LUMINOSO
- NORMA UNI ENR 108931 - LUCE E ILLUMINOTECNICA - APPENDICE A - NORMA DI PROGETTO PER LA PROGETTAZIONE E L'INSTALLAZIONE DELLE CATTURE LUMINOTECNICHE E STRUTTURE - SCELTA E RICERCA DEI MATERIALI
- RICERCA DEI MATERIALI
- ILLUMINAZIONE STRADALE - PUNTI 2

VALORI ILLUMINOTECNICI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	TIPO DI ILLUMINAZIONE	CATEGORIA DI RIFERIMENTO	ILLUMINAZIONE MINIMA	ILLUMINAZIONE MASSIMA
STRADA URBANA	F	ME-4	0,15	0,4

PERIMETRO DI INTERVENTO (NON IN SCALA)

NORMATIVA DI APERIMENTO

- LEGGE REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 12 DEL 03/05/2005 - MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO
- LEGGE REGIONALE DELLA SARDEGNA N. 10 DEL 12/05/2005 - MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO
- NORMA UNI 10619 (1990) - LUCE E ILLUMINAZIONE - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA - REQUISITI PER LA LIMITAZIONE DELLA DISPERSIONE VERSO L'ALTO DEL FLUSSO LUMINOSO
- NORMA UNI 10620 (1990) - LUCE E ILLUMINAZIONE - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA - REQUISITI PER LA LIMITAZIONE DELLA DISPERSIONE VERSO L'ALTO DEL FLUSSO LUMINOSO - SELEZIONE DELLE CATEGORIE DI ILLUMINOTECNICHE
- NORMA UNI EN 12051-2:2004 ILLUMINAZIONE STRADALE - PARTE 2: REQUISITI PROGETTATIVI

PROGETTAZIONE, LA CLASSIFICAZIONE DELL'AMBIENTE ESTERNO DOV' A ESSERE ADEGUATA O RIVISTA IN BASE ALLE REALI CONDIZIONI DI UTILIZZO DEL TERRITORIO URBANO OGGETTO DEL PIANO.

DESCRIZIONE	IL LUMINAMENTO DI RIFERIMENTO	IL LUMINAMENTO DI RIFERIMENTO (lm)	IL LUMINAMENTO USATO PER IL CALCOLO (lm/m²)
STRADA CON TAVOLATO IN LEGNO	423	15	0,4
STRADA CON TAVOLATO IN LEGNO E SOTTOPIEDISTALI	424	10	0,4

SEZIONI ESEMPLIFICATIVE

TIPOLOGIA DI APPARECCHIO INSTALLATO SU PALO
(ES. VIA ALTIERI) - SCALA 1:200

**TIPOLOGIA DI APPARECCHIO INSTALLATO A PARETE
(ES. VIA DEGLI OPIETTI) - SCALA 1:200**

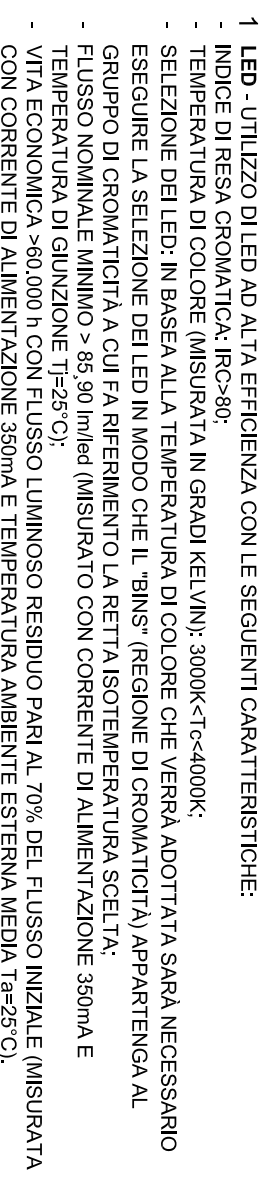
Technical drawing showing the installation of a device on a wall. The main drawing is a side elevation of a building facade with a window and a door. A device is mounted on the wall above the door. A dashed orange triangle indicates the field of view from the device, labeled "horiz=55,5dm". An inset drawing shows the device's dimensions: 250mm width and 400mm height. Another inset shows the device's top view, which is a trapezoid with a width of 250mm and a height of 400mm.

The technical drawing consists of three parts:

- Top View:** A circular perspective view of the light fixture's base. It shows a central mounting hole and a diameter dimension of $\varnothing 74$.
- Front View:** A side elevation of the fixture. It shows the depth of the housing as 64 mm and the width of the glass lens as 74 mm.
- Side Profile View:** A cross-sectional view of the fixture. It illustrates the internal components, including the LED chip and the heat sink, which has a maximum height of 40 mm.

TIPOLOGIA APPARECCHIO
ILLUMINANTE
CON FORMA "MODERNA"

IN GENERALE IL PIANO PREVEDE L'UTILIZZO DI SISTEMI A LED PER L'ILLUMINAZIONE FUNZIONALE E CONSENTE L'UTILIZZO DI APPARECCHI CON LAMPADE AD ALOGENURI METALLICI O A FLUORESCENZA IN TUTTI I CASI DI ILLUMINAZIONE PARTICOLARE (MONUMENTI, PIAZZE, FACCIATE) O DI ACCENTO DI ELEMENTI ARCHITETTONICI E DI ARREDO URBANO (ES. SEDEI IN PIETRA, DISSUOSORI, FONTANA, ECC.).



1. LED - UTILIZZO ED ALTA EFFICIENZA NEI SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- INDICE DI RESA CROMATICA (IRC):86;
 - TEMPERATURA DI COLORE (MAGGIORI IN GRADI KELVIN): 3000K-7500K;
 - LUNGHEZZA D'ONDA: 1800NM-1900NM; L'ADOTTATA SCELTA NECESSARIO SELEGIRE LA SELEZIONE DELLEDI IN MODO CHE "PINK" (REGIONE DI SODDISFAZIONE APPARTENGA AL GRUPPO DI CROMATICITÀ) CUI FA RIFERIMENTO LA RETTA ISOTERMICA/RA SCELTA;
 - FLUSSO LUMINOSITÄ MINIMO : 28-50 lm/w (INSIEME CON CONCRETE DI ALIMENTAZIONE: 50WVA E TEMPERATURA DI GIUNZIONE Tj=65°C)
 - L'ALIMENTAZIONE: 100-240VAC/50-60HZ
 - CON CORRENTE DI ALIMENTAZIONE 500VA E TEMPERATURA AMBIENTE: 50°C (TEMPERATURA MEDIA Tm=35°C).

[illegible]

- CONSENTIRE DI AVERE UNA PIENA GAMMA DI TAGLIE DI POTENZA (VARIABILI PER PICCOLI GIARDI) GRAZIE ALL'UTILIZZO DEL NIPERICO, IL PIÙ SEMPLICE E SEMPLICE DI MANUTENZIONE.
- CONSENTIRE DI AVERE UN SEMPLICE E SEMPLICE DI MANUTENZIONE.
- NECESSITÀ DI UNA PROGETTAZIONE ASSEGNATA DEL CORPO DELL'APPARECCHIO (FORMA, DIMENSIONI, MATERIALI), TALE DA CONSENTIRE LO SVALTIMENTO DEL CALORE E UN PERFETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.

- UTILIZZO DI ALIMENTAZIONI ELETTRICHE A BASSO CONSUMO DI ENERGIA, DIMINUIRABILI, CON SEGNALE DI TIPO DIGITALE (DALI) O DI TIPO ANALOGICO (0-10V);
- CAMPI DI REGOLAZIONE MASSIMA DELLA CORRENTE IN ALIMENTAZIONE (89ma -70ma)
- POSSIBILITÀ A REGOLAZIONE MASSIMA DELLA CORRENTE IN ALIMENTAZIONE (89ma -70ma)
- RIDUZIONE DELLA SORGENZA NELLE CORTI DELLA NOTTE DI MINORE TRAFFICO;
- RIDUZIONE DEL FLUSSO NELLA LUMINOSA MEDIANTE UNA REGOLAZIONE DELLA CORRENTE DI ALIMENTAZIONE.
- IL FLUSSO LUMINOSO DEI LED PER COMPENSARE L'INNECCAMENTO E EVITARE EMISSIONI DI FLUSSO COSTANTI.

NOTA

CONSIDERANDO CHE LA TECNOLOGIA HA STATO SUEGRO UNA RAPIDA EVOLUZIONE E È NECESSARIO PREVEDERE CHE ALL'ATTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO SPECIFICI DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, LE CARATTERISTICHE DELLE DEI MODULI BASE E DEI SISTEMI DI ALIMENTAZIONE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA NORMATIVA IN VIGENTE PER NON INCORRERE IN ULTERIORI COSTI.

IL PIANO DELLA LUCE, IN CONSIDERAZIONE DEI LIVELLI DI ILLUMINOTECNICO E DELLE ALTEZZE DEI PLANTU LUCE, PREVEDE UNA POTENZA MEDIA DEL PIANTO LUCE variabile TRA 90W E 170W.

IL PIANO PREVEDE L'ADOZIONE DI SOSTEGNI VERTICALI E DI ATTACCHI A SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE DEGLI APPARECCHI A PARETE E DEI LED LINEARI, L'ALTEZZA MASSIMA DI INSTALLAZIONE PREVISTA È PARI A 6m. IL PIANIMETRA SOTTO RIPORTATE LE INDICAZIONI SULL'E ALTEZZE (in mt.)

LE INTERFERENZE INDICATIVE TRA I PLANTU LUCE SONO RIPORTATE NELLA PLANIMETRIA (r.....).

Via San Martino della Battaglia, 4 - 00185 ROMA

DATA	COMMESSA n.	1192/96	SCALA	VARIE
Marzo 2011				

DATA	COMMESSA n.	1192/96	SCALA	VARIE
Marzo 2011				

COORDINAMENTO DEL PROGETTO:
Prof. Dott.ssa Wiltrida Mitterer

Comune di L'Aquila
Viale 25 aprile - 67100 L'AQUILA

Assessorato alla Ricostruzione
Ass. Edil. / Piano di Settore

Settore Pianificazione e Risanamento del territorio
Dipartimento Urbanistica
Ass. Sergio Passalunghi,
Consiglieri: Arch. Daniele Iacovone,
Prof. Avv. Paolo Orsini

Città di L'Aquila

COLLABORATORI:
Arch. M. Tombacchi (PM) arch. A. Conodi
Balthasarstraße 79, 50670 Colonia, Germania
tel (+49) 221-9730 09-0 fax (+49) 221-7352854
www.SCHALLERTHEODOR.DE /ARCHITECTEN@SCHALLERTHEODOR.DE

MA
con: Arch. A. Zanichellin (PM), arch. E. De Pirel, A. Ferrara, C. Marolia, L. Messina, F. Signor,
VIA CASTELLANA 60 - 30174 - Zelarino (VENEZIA)
tel. 041-984477 fax 041-984026 - + mar@studioarchimar.it

(RIF. XA010) Ing. Gaudio Prof. Ing. R. Zecchin Ing. A. Fornasiero Ing. S. Valenti			
00	24x30,31 carta	carteggio architettonico normale su carta	4,2 millimetri
			4,2 millimetri
prodotto da elaborazione grafica: Studio Architetti Mai Srl nome file: XA010_Prt2.dwg AGENZIA CONSERVATA QUALITÀ: CERSAP/ATO 04 IN 01/001			
nome ipotesi piano della N			